VareseNews

Tu@Saronno: “No all’aumento dei parcheggi in centro”

Pubblicato: Giovedì 9 Giugno 2016

«Il commercio si rilancia con più parcheggi o più mobilità sostenibile?» Il consigliere comunale di Tu@Saronno, **Franco Casali,** commenta con amarezza le parole del sindaco Alessandro Fagioli che vuole aumentare i parcheggi nel centro città, con la motivazione di favorire il commercio nel centro cittadino.

«Leggiamo sulla stampa che il Sindaco Fagioli vorrebbe rilanciare il commercio a Saronno **aumentando il numero dei posti auto** – spiegano Casali -. L’amministrazione si vanta di aver creato, ad esempio, un aumento dei posteggi in via Silvio Pellico, piuttosto che innovare e puntare sulla sicurezza dei cittadini, costruendo una pista ciclabile dedicata o anche una pista ciclo-pedonale di dimensioni adeguate, **dove possano convivere le esigenze di pedoni e ciclisti**».

«Perché non spendere invece i soldi dei contribuenti per razionalizzare e segnalare meglio i parcheggi esistenti sottoutilizzati, ad esempio il Silos di via Milano e piazzale Saragat, prima di pensare a farne di nuovi? – prosegue il consigliere comunale – Molte città europee, grandi e piccole, **stanno da qualche anno puntando sulla mobilità sostenibile per ridurre l’inquinamento**, fluidificare il traffico, aumentare la sicurezza di tutti e rendere le città più vivibili e a misura d’uomo. Questo non significa affatto fare la guerra alle auto che, chi più chi meno, tutti utilizziamo».

«I politici lungimiranti guardano avanti, come hanno fatto negli anni ’70 quelli olandesi, passando da una visione auto centrica ad una che vuole rendere più sicura e vivibile la città, incentivando così anche le presenze ed il commercio – conclude Casali -. L’amministrazione Fagioli, dove la

lungimiranza non sta di casa, guarda invece indietro e non sta minimamente lavorando per aumentare la vivibilità della città, anzi. Facciamo al Sindaco una proposta: **riempia completamente la città e le piazze di parcheggi. Poi staremo a vedere dove andranno a finire la mobilità ed il commercio».**

Manuel Sgarella
manuel.sgarella@varesenews.it